

IL PROGETTO DI CERTIFICAZIONE PROFESSIONALE “Certified Patent Information Analyst” (CPIA)

D. Perché una certificazione dei documentalisti brevettuali?

R. I ricercatori e documentalisti brevettuali svolgono una professione ben delineata, che esiste sin dall'avvento dei sistemi brevettuali, caratterizzata da precise conoscenze e competenze e distinta da quella del consulente od altri professionisti della proprietà industriale.

Tuttavia, non vi è ancora alcun sistema che qualifichi chi svolge seriamente questa professione, creando così un impedimento per le aziende e studi che richiedano questo profilo e una notevole difficoltà di valutazione per coloro che necessitano di commissionare ricerche brevettuali esternamente. La definizione di un corretto curriculum consentirà anche la creazione di corsi di formazione ad esso corrispondenti.

D. Come funziona la certificazione?

R. E' previsto lo svolgimento di un esame basato su due prove: un "Paper A" che consiste in una o più prove pratiche di ricerca di prior art ed un "Paper B" che prevede l'analisi e selezione di documenti rilevanti da un set predisposto, nonché la risposta ad alcuni quesiti. Non vi è la possibilità di far riconoscere l'esperienza acquisita ai fini di ottenere automaticamente la certificazione.

D. E' possibile conoscere le prove d'esame?

R. Ad ottobre 2011 si sono svolte in diverse città europee delle sessioni di "mock examinations", ovvero prove d'esame create appositamente per verificare lo schema predisposto, raccogliere il feedback di chi le ha sostenute e dei colleghi, ed orientare gli esami veri e propri in modo corretto.

D. In che ambito varrà la certificazione?

R. Stiamo lavorando con i colleghi di diversi gruppi europei ed americani. In attesa di possibili riconoscimenti ufficiali il sistema avrà un valore privato e non obbligatorio ma l'autorevolezza delle organizzazioni che lo supportano sarà garanzia di qualità in tutti i territori in cui sono riconosciute.

D. Chi sta lavorando a questo progetto?

R. I gruppi nazionali europei riuniti nel CEPIUG (Confederacy of European Patent Information Users Group), tra cui quelli di Olanda, Gran Bretagna, Francia, Italia, Belgio, Svezia e Danimarca, il PDG (Patent Documentation Group) che raduna 39 aziende multinazionali ed il PIUG (Patent Information Users Group) che conta di oltre 700 membri in maggior parte americani.

D. Quando sarà operativo?

R. Attualmente sono in corso le fasi di redazione delle norme e guidelines, dell'organizzazione amministrativa e istituzionale. Alcuni enti sono stati contattati e si spera di concludere i lavori ed avviare il processo entro il 2013 o, al più tardi, nel 2014.